



La famiglia

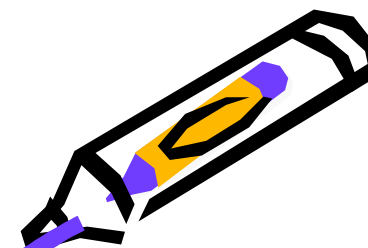
LA FAMIGLIA NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
LE NUOVE FORME DI FAMIGLIA:
PROLEMI E OPPORTUNITA'

Di

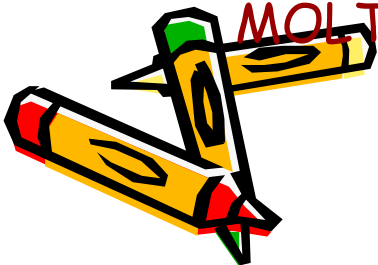
ALESSANDRO ZAPPULLA

alessandrozappulla@hotmail.it

Siracusa 8 ottobre 2016 Convegno insegnanti cattolici scuola dell'infanzia



- QUALE RELAZIONE DEVE MANTENERE CON LE ALTRE AGENZIE EDUCATIVE?
- LA FAMIGLIA E' SOGGETTO ATTIVO NELLA DETERMINAZIONE DELLE DINAMICHE SOCIALI? O E' SOLO CASSA DI RISONANZA DI CIO' CHE AVVIENE NELLA SOCIETA'? INSOMMA, SOLO UN SOGGETTO PRIVATO O ANCHE UN SOGGETTO PUBBLICO
- COME STA REALMENTE LA FAMIGLIA OGGI?
- SI TENGONO INSIEME DUE FENOMENI APPARENTEMENTE CONTRADDITTORI: a) LA FAMIGLIA E' IN CRISI; b) LA FAMIGLIA, NELLA PERCEZIONE DEGLI ITALIANI IN MODO GENERAZIONALMENTE TRASVERSALE, E' CONSIDERATA UNA ESPERIENZA MOLTO IMPORTANTE. COME MAI?



ALCUNI DATI EMPIRICI

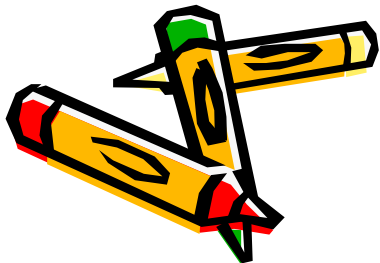
IN UNA RICERCA NAZIONALE ALLA DOMANDA:

"Dove ha imparato le cose che per lei sono più importanti nella vita?" il 60.23% degli intervistati ha risposto "in famiglia", il 14.51% "nel lavoro", il 5.87% "a scuola/università." (Ric. Nazionale. Scanagatta 2007, p.144)

Nel 2006 il 93% degli italiani considerava la famiglia molto importante. (decimo rapporto sulla famiglia italiana curato dal Cisf)



- Nel 2006 il 92% della popolazione italiana riteneva che un bambino per essere felice ha bisogno di una di una famiglia con un padre e una madre.
- Disagio giovanile; dispersione scolastica; successo formativo sono connessi alla qualità delle relazioni familiari e delle reti sociali primarie. (Terenzi 2006); (Ribolzi 2003)



Gli italiani, le unioni civili e la stepchild adoption

Il 57,05% degli italiani, dato che è la media di sei istituti di sondaggi nel 2016, si dimostra a maggioranza favorevole alle unioni civili per soggetti dello stesso sesso.

Solo il 38,95% degli italiani invece si dice d'accordo con la stepchild adoption, cioè con l'adozione del figlio del partner, quindi il 61,05% si dimostra contrario.



Gli italiani, le unioni civili e la stepchild adoption

Questi dati dimostrano che ancora non vi è un clima favorevole a che un bambino cresca all'interno di una coppia omosessuale, anche se il 40% circa di favorevoli è un dato assai significativo che ci dice quanto la situazione sia in evoluzione.

Tuttavia per effetto della legge sulle unioni civili, nelle nostre scuole può più spesso capitare agli insegnanti di rapportarsi con bambini con genitori dello stesso sesso e interloquire con essi. **E' UNA SITUAZIONE PROBLEMA POICHE' NON VI SONO MODELLI DI RIFERIMENTO.**



QUALE APPROCCIO VERSO QUESTE NUOVE FORME DI FAMIGLIA?

Rafforzare il concetto di unicità della famiglia come
esperienza insostituibile di:

- Accoglienza
- Relazione, dialogo tra i membri
- Cura dei componenti
- Sostentamento reciproco
- Educazione dei figli
- Luogo relazionale come risoluzione dei problemi

Senza di appartenenza

Libertà, autonomia, crescita, futuro.

In una sola parola AMORE.



QUALE APPROCCIO VERSO QUESTE NUOVE FORME DI FAMIGLIA?

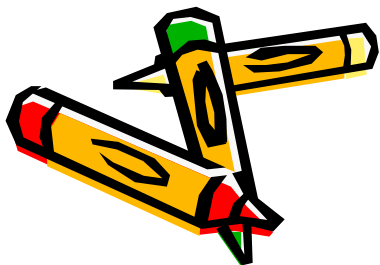
Queste dimensioni della unica famiglia si declinano nella realtà della società contemporanea in varie forme che hanno la loro legittimità sociale e giuridica. Non si devono e non si possono nascondere le differenze di problematiche che ciascuna forma di famiglia esprime...Ma oltre le differenze gli educatori devono però evidenziare al massimo gli elementi che uniscono tutte le forme di famiglia presente...(vedi diapositiva precedente)



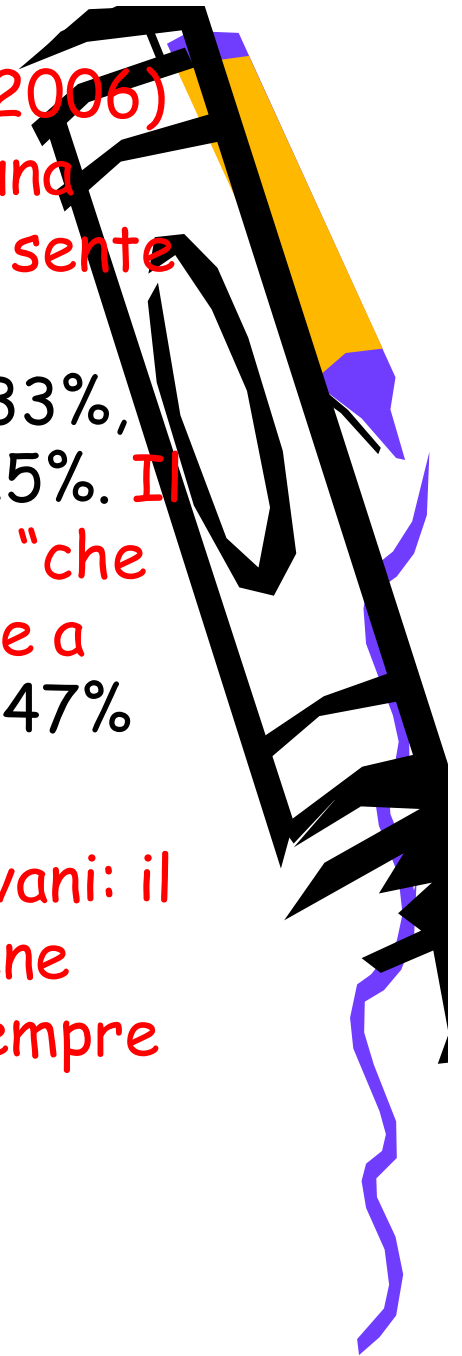
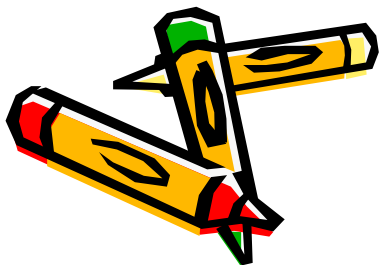
- Tra il 2001 e il 2006 (-7,8 %) di matrimoni.
- In Italia ci si sposa di meno rispetto agli altri Paesi europei: 4,1/1000 contro 4,9/1000.
- In Italia ci si sposa più tardi: 32.8 anni gli uomini, 29,7 anni le donne.
- Si fanno pochi figli: 1,35 per donna.
- Età media per donna al primo parto 31 anni.
- Il matrimonio religioso è ancora la scelta più diffusa (65,4%) anche se nel 2000 era del (75,3%).
- L'Italia è anche il Paese europeo con la più bassa incidenza dei divorzi, però il numero dei divorzi è aumentato in dieci anni dal 1995 al 2005, del 74%, quello delle separazioni del 57.3%. (dati Istat 2008)



- I matrimoni con almeno uno dei coniugi straniero sono stati nel 2007 il 13.8% del totale (gli stranieri residenti in Italia sono il 5,8% del totale).
- Dal 1993 al 2005 i bambini e i ragazzi fino a 17 anni con entrambi genitori che lavorano sono passati dal 36,3% al 43%.
- Quelli con padre che lavora e madre casalinga passano dal 45,2% al 36.1%.
- Sale il numero dei figli unici 24,4% e dei bambini con un fratello 52,9%.
- Diminuisce quello dei bambini con due fratelli o più 22,7%.

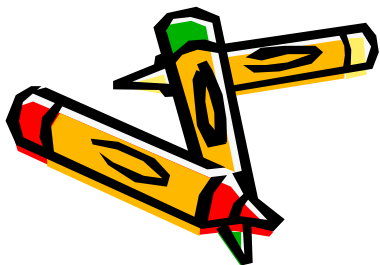


- Da recenti indagini (Garelli, Palomari, Sciolla 2006) emerge che il 22% dei giovani ha poca o nessuna fiducia nella scuola; il 23,5% degli studenti si sente oppresso dall'idea di andare a scuola; questo fenomeno non riguarda solo chi ha voti bassi 33%, ma, anche coloro che ottengono voti migliori 15%. Il 28% degli studenti si pone spesso la domanda "che senso ha essere a scuola"; prova NOIA a stare a scuola il 60% dei liceali il 57% dei tecnici e il 47% dei professionali.
- Strisciante incertezza che caratterizza i giovani: il 56% di età compresa fra i 15 e i 34 anni ritiene che le scelte più importanti della vita siano sempre reversibili.



PUNTI DI RIFERIMENTO

- IL 68% DI CHI HA TRA I 18 E I 30 ANNI RITIENE CHE TRA GLI UOMINI DI CULTURA, (DEL PRESENTE O DEL PASSATO), NON VE NE SIA UNO CHE COSTITUISCA UN PUNTO DI RIFERIMENTO (CENSIS)

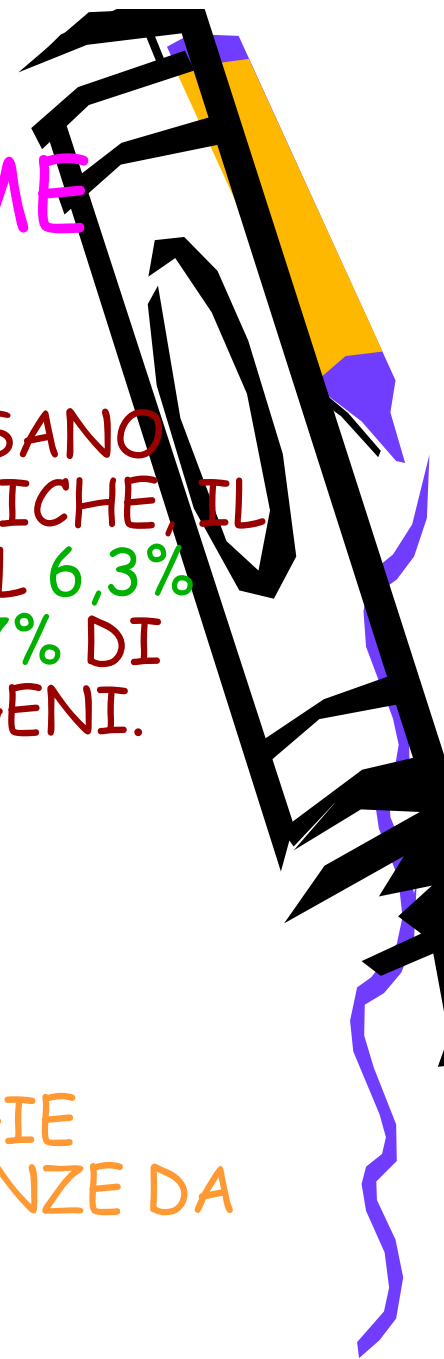


LE VECCHIE E NUOVE FORME DI DIPENDENZA

- I RAGAZZI TRA I 15 E I 20 ANNI ABUSANO ABITUALMENTE DI SOSTANZE ALCOLICHE, IL 29.2% HA FATTO USO DI CANNABIS, IL 6,3% DI COCAINA, IL 2.2% DI EROINA, IL 4.7% DI STIMOLANTI E IL 4,4% DI ALLUCINOGENI.

(RAPP. AL PARLAMENTO 2007 CONFERMATI NELLA SOSTANZA NEGLI ANI SUCCESSIVI)

- ACCANTO ALLE DIPENDENZE FISICHE EMERGONO NUOVE DIPENDENZE PSICOLOGICHE: USO COMPULSIVO DI INTERNET E DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE. LE DIPENDENZE DA GIOCO D'AZZARDO



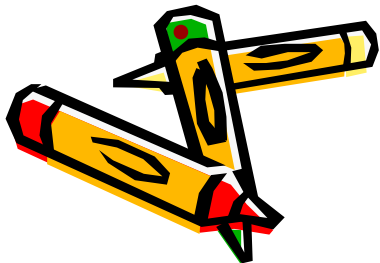
• Il 61% delle famiglie
considera l'educazione la
prima emergenza nazionale
(Fondazione per la sussidiarietà 2007 e anni
successivi)



Una prima ipotesi

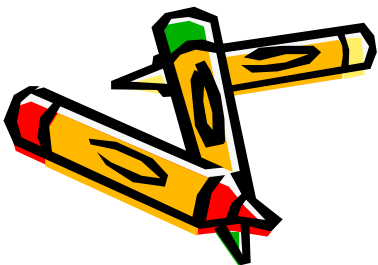
- Questi dati, seppur sintetici e parziali, evidenzerebbero, da una parte l'affermarsi di "desiderata" in riferimento alla famiglia, dall'altra parte la debolezza della stessa a reggere le difficoltà del presente.
- I dati ci parlano di una incertezza verso il futuro e quindi di minore investimento verso di esso tramite la famiglia. Insomma:

"Vorrei ma non si può".



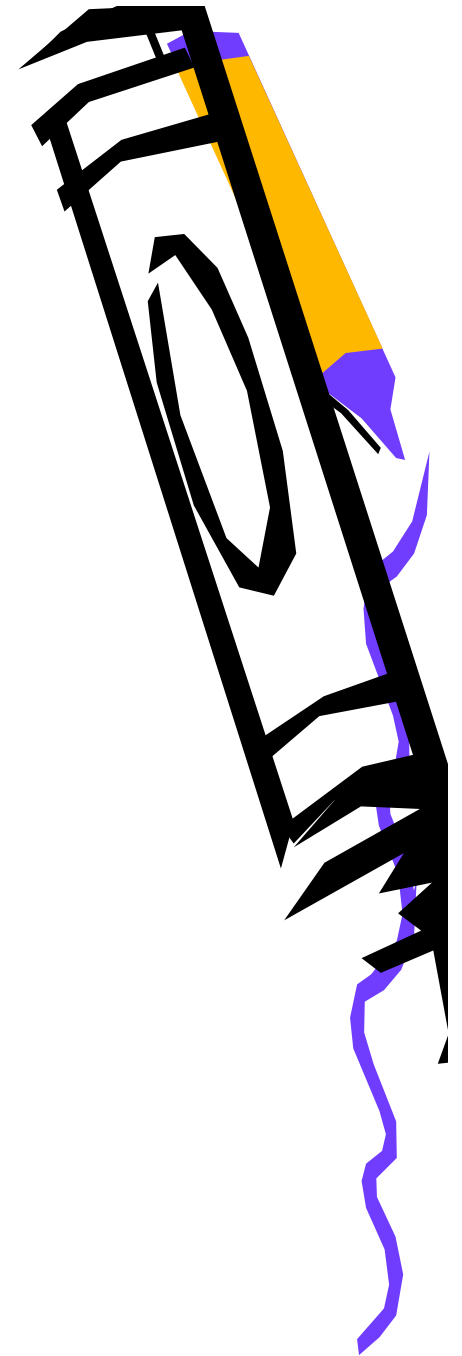
Un passo indietro. Come definire la famiglia?

- Una forma sociale primaria che assolve ad alcune funzioni essenziali: sessuale, riproduttiva, educativa ed economica.
- Un sistema sociale con la funzione di socializzazione primaria dei figli e di stabilizzazione della vita degli adulti.

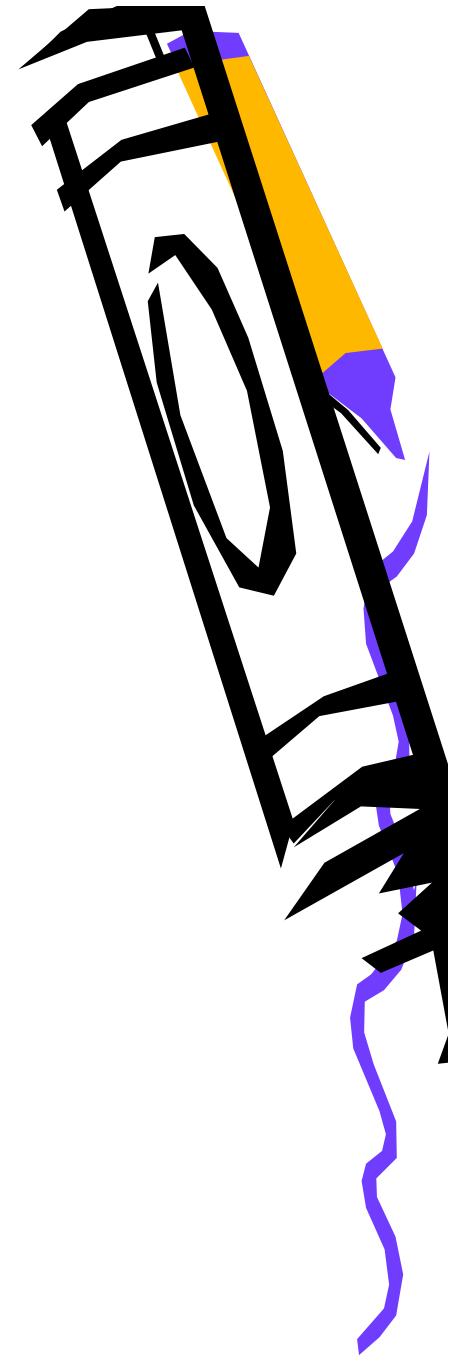
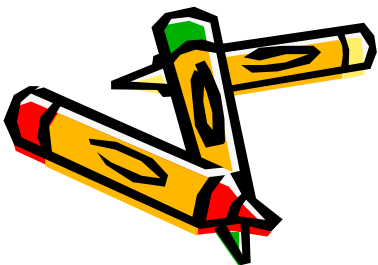


Il sistema famiglia

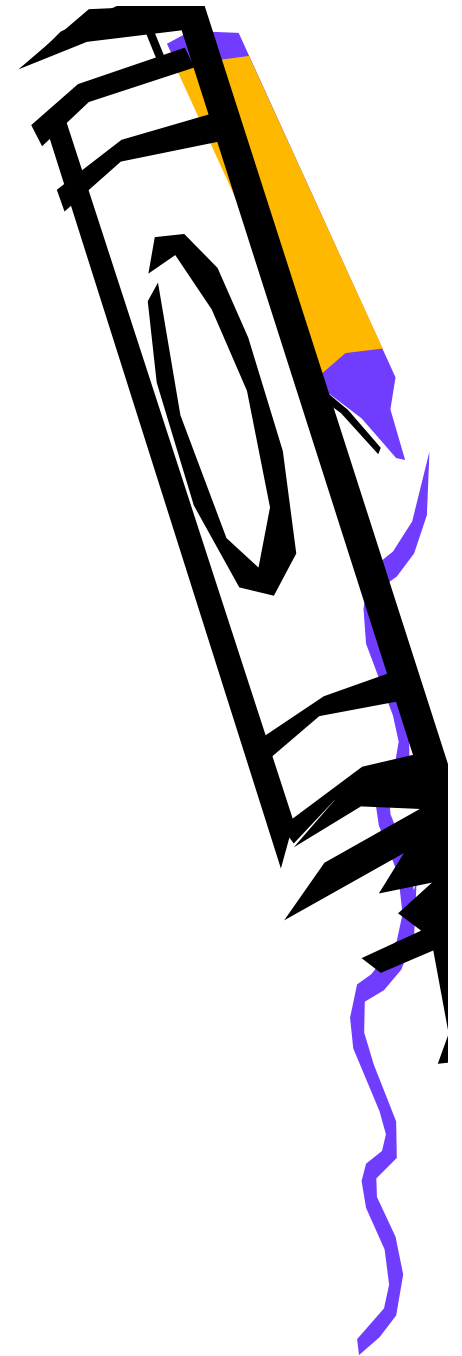
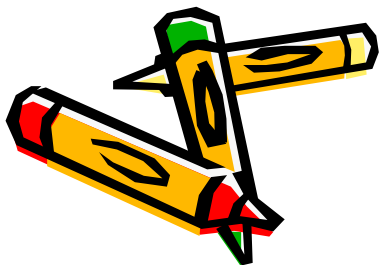
- NORME
- VALORI
- STRUTTURA
- ATTIVITA'- COMPITI
- MISSIONE



- **NORME:** SISTEMA DI REGOLE SCRITTE
SISTEMA DI REGOLE NON SCRITTE
STILI DI COMPORTAMENTO
USI - COSTUMI
- **VALORI:** PRINCIPI ISPIRATORI
STORIA FAMILIARE



- **STRUTTURA:** RUOLI, FUNZIONI.
- **COMPITI:** GENERATIVI,
Di CURA, EDUCATIVI, PROTETTIVI,
Di PROMOZIONE DELLA PERSONA.



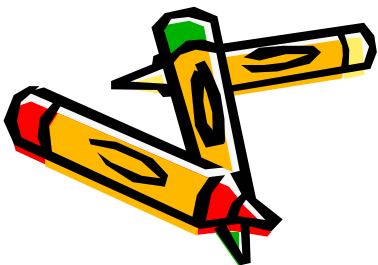
MISSION

- LA FORMAZIONE GLOBALE DELLA PERSONA NELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI CON LA COLLABORAZIONE DEI CORPI INTERMEDI DELLA SOCIETA'



LA INTERAZIONE DI QUESTE CINQUE VARIABILI COSTITUISCE LA CULTURA DEL SISTEMA FAMIGLIA

- La interazione tra questi elementi costitutivi del sistema famiglia (norme, valori, struttura, compito e mission) avviene attraverso:
- Il processo della **COMUNICAZIONE**
- E LA **COSTRUZIONE** DI LEGAMI E DI RELAZIONI STABILI.



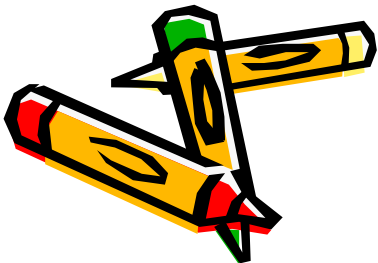
IL PROBLEMA

- DIFFICOLTA' NELLA COMUNICAZIONE
- INSTABILITA' DELLE RELAZIONI
- LEGAMI A TEMPO
- PRECARIETA'
- REVERSIBILITA' DELLE SCELTE
- PERDITA DELLA IDENTITA'



E' UN PROBLEMA CHE CHIAMA IN CAUSA LA PSICOLOGIA DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA?

- ESISTONO NELLA FAMIGLIA CERTAMENTE PROBLEMI DI COMUNICAZIONE E DIFFICOLTA' NEL CREARE RELAZIONI STABILI. CIO' A CAUSA DI UNA DEBOLEZZA PSICOLOGICA DEI SINGOLI MEMBRI DELLA FAMIGLIA, PER LA LORO STORIA PERSONALE, PER IL LORO VISSUTO, PER L'IMMAGINE CHE CIASCUNO HA DI SE'.
- CI POSSONO ESSERE ANCHE QUESTIONI ECONOMICHE E DI LAVORO A RENDERE PIU' COMPLICATA LA VITA FAMILIARE. DI TUTTO QUESTO BISOGNA TENERNE CONTO.



NON SOLO PSICOLOGIA

- TUTTAVIA, LA CRISI DELLA FAMIGLIA SI COMPRENDE PIENAMENTE SOLO SE LA SI INSERISCE NEL RAPPORTO CON LA TRASFORMAZIONE EPOCALE DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA.
- LA CRISI DELLA FAMIGLIA NON È SOLTANTO CRISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI, DEBOLEZZA PSICOLOGICA DEI SUOI MEMBRI.
- LA CRISI DELLA FAMIGLIA È CRISI DI SISTEMA. IN CHE SENSO?



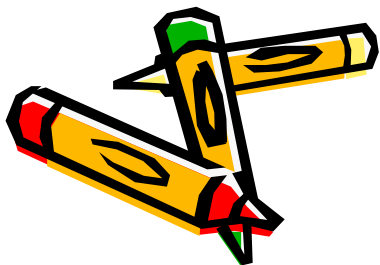
IL DECLINO DEL SOCIALE

- FINO A QUALCHE DECENNIO FA, (LA GENERAZIONE ODIERNA DEI QUARANTENNI - CINQUANTENNI NE HA FATTO ESPERIENZA), LA SOCIETA' ERA ORGANIZZATA ATTRAVERSO UN SISTEMA DI CORPI INTERMEDI:
- CATEGORIE PROFESSIONALI
- SINDACATI
- PARTITI POLITICI
- MOVIMENTI SOCIALI ORGANIZZATI
- ASSOCIAZIONI DI PRODUZIONE
- SCUOLA
- ASSOCIAZIONI CULTURALI
- ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO...
- CHIESA
- GRUPPI ECCLESIALI LAICALI



I CORPI INTERMEDI:

- La famiglia era il crocevia di tali corpi intermedi. Poneva in essi una aspettativa di consolidamento formativo e sociale dei propri membri, i quali, partecipando alla vita di questi corpi intermedi, anche attraverso il conflitto, si formavano e si preparavano ad essere persone che costruivano la rete sociale, con scopi e valori di fondo condivisi.



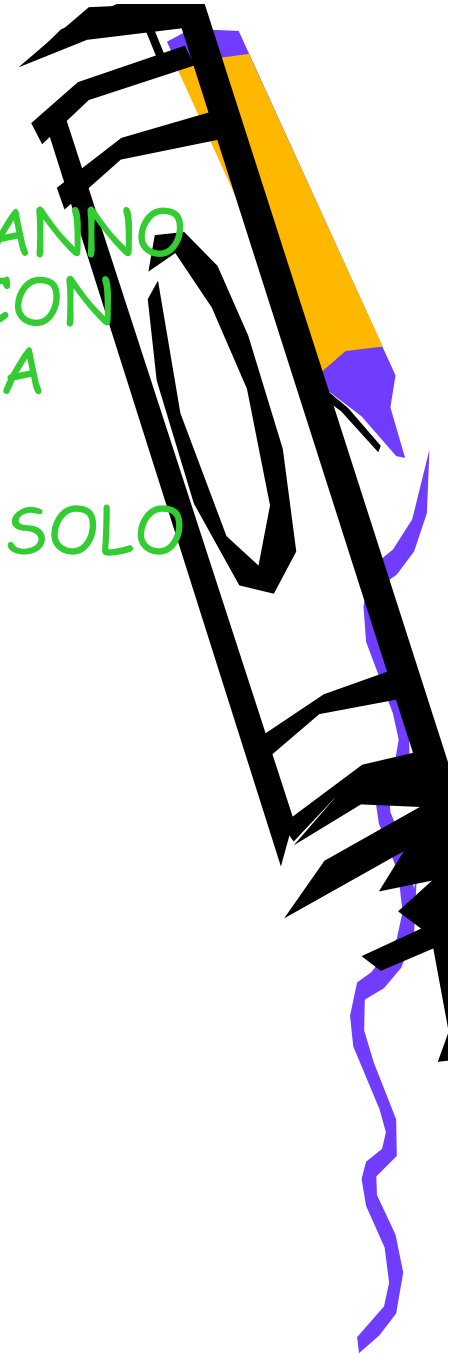
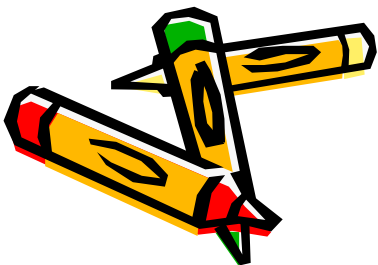
Oggi il ruolo sociale di questi corpi intermedi è quasi scomparso.

La società contemporanea non ha più bisogno dell'azione collettiva, di una soggettività collettiva.

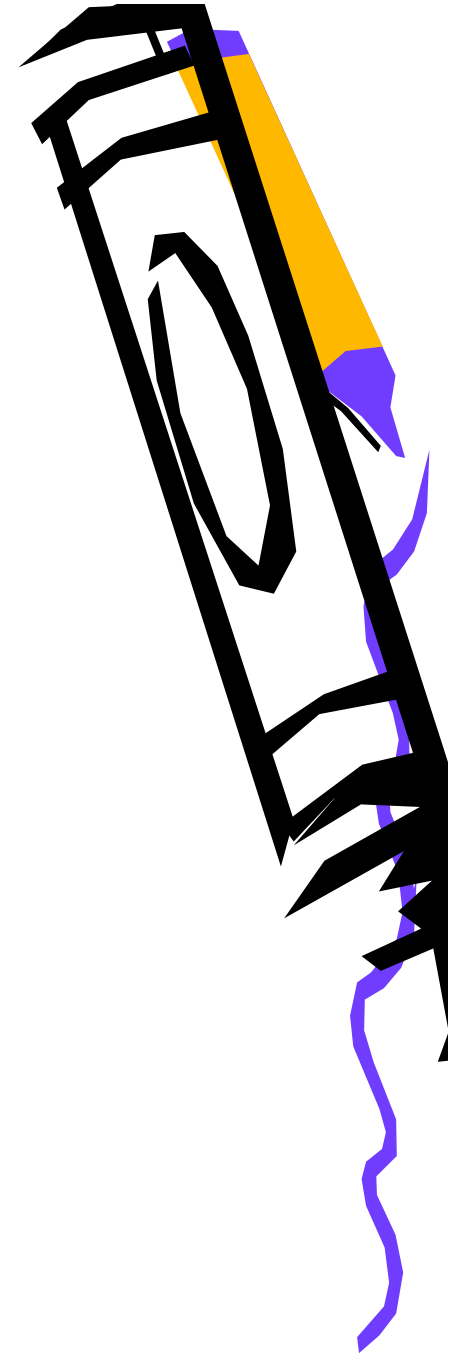
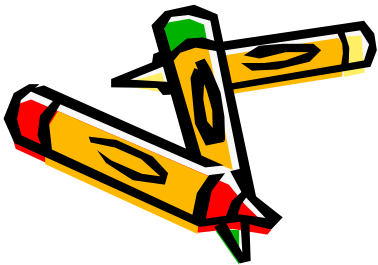
LA SOCIETA' CONTEMPORANEA SI E' DISGREGATA. E' RIEMERSA CON FORZA UNA CULTURA INDIVIDUALISTA.



- I GRUPPI SOCIALI DI APPARTENENZA HANNO PERDUTO IL RUOLO DI RELAZIONARSI CON ALTRI GRUPPI PER LA CREAZIONE DI UNA COSCIENZA COLLETTIVA
- SI SONO RIDOTTI A CASTE O A GRUPPI SOLO DI RIVENDICAZIONE SALARIALE.



- LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA PERSONA SI E' SMARRITA. I GRUPPI DI APPARTENENZA NON DEFINISCONO PIU' IL SOCIALE DELLA PERSONA. OCCORRE PRENDERNE ATTO.

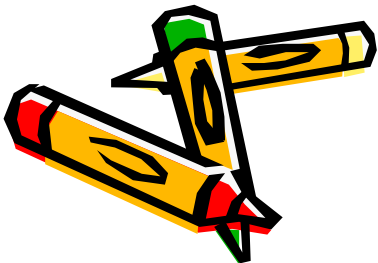


- IL LAVORO NON DEFINISCE PIU' IL SOCIALE.
- NON LO COSTRUISCE PIU'
- NON GENERA PIU' UNA VISIONE COLLETTIVA DEL SOCIALE
- NON PROPONE PIU' UN FINE SOCIALE COMUNE



ALCUNE PAROLE

- COMMERCIO MONDIALE
- GLOBALIZZAZIONE ECONOMICA
- DELOCALIZZAZIONE
- FRAMMENTAZIONE
- SVILUPPO TECNOLOGICO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE
- ACCESSO IMMEDIATO E INDIVIDUALE ALLA INFORMAZIONE E ALLE INFORMAZIONI



- QUESTI FATTORI HANNO CONTRIBUTITO ALLA ROTTURA DEI LEGAMI SOCIALI.

- IN ALTRI TERMINI: NON ESISTE PIU' LA SOCIETA' CHE ESPRIME E ORGANIZZA CORPI INTERMEDI CON UNA COSCIENZA COLLETTIVA.

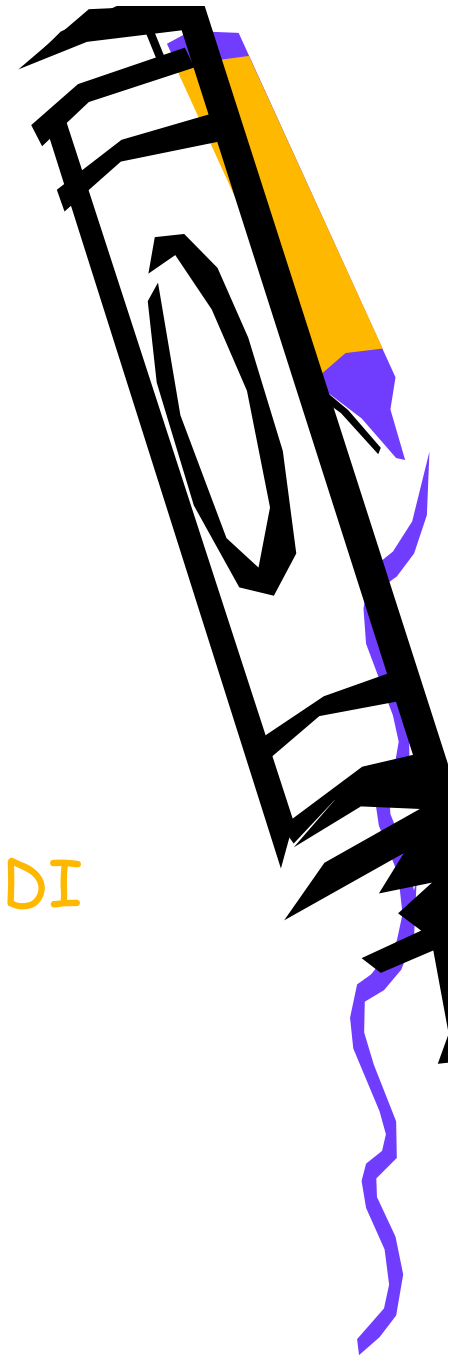
- E' DI TUTTA EVIDENZA CHE I GRUPPI PRIMARI COME LA FAMIGLIA NON SANNO PIU' A CHI AFFIDARE SE STESSI E I PROPRI FIGLI.

• OLTRE LA FAMIGLIA IL VUOTO SOCIALE.



QUALCHE CONSEGUENZA

- CHIUSURA NELL'ETERNO PRESENTE
- INCERTEZZA
- PAURA
- LOCALISMI
- DIFFIDENZA VERSO LO STRANIERO
- SMARRIMENTO, ASSENZA DI ROTTA, DI DIREZIONE



LA MORTE DEL SOCIALE

- LA FAMIGLIA DEVE FARE I CONTI CON TALE REALTA':
- E' SOLA
- CRESCERA' INDIVIDUI SENZA LEGAMI SOCIALI FORTI
- MA SOGGETTI INDIVIDUALI CHE DESTREGGIANO INFORMAZIONI COME MAI NEL PASSATO
- CHE RECLAMANO NUOVI DIRITTI E NUOVI PERCORSI DI AUTOTUTELA.



PER CONCLUDERE

- EMERGE UNA NUOVA SOGGETTIVITA' INDIVIDUALE
- NE' BUONA NE' CATTIVA
- PUO' SVILUPParsi SECONDO DUE VIE:
- A) INTERESSI PRIVATISTICI ED EGOISTICI
- B) INTERESSI SOLIDARISTICI E UNIVERSALI



LA PROPOSTA

- LA FAMIGLIA TORNA AL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA
- RICONVERSIONE DEI SUOI COMPITI: LUOGO DELLA SOLIDARIETA' E DELLA SPERIMENTAZIONE IN UN AZIONE DI RECIPROCA LEALTA' TRA I SUOI MEMBRI. IN TALE COMPITO LA FAMIGLIA VA SOSTENUTA...



Le nuove forme di famiglia

- La famiglia genitoriale etero sessuale basata sul matrimonio, con papà, mamma e figlio o figli
- La famiglia mono genitoriale: solo con mamma e figli o solo con papà e figli (famiglia in cui il genitore è rimasto vedovo o separato/divorziato)
- La famiglia parentale allargata: famiglia in cui i genitori sono risposati o convivono con altro compagno/a dopo la separazione o il divorzio; una famiglia costituita dalla presenza dei figli di entrambi i partners, figli provenienti da precedente unione (matrimonio/convivenza)



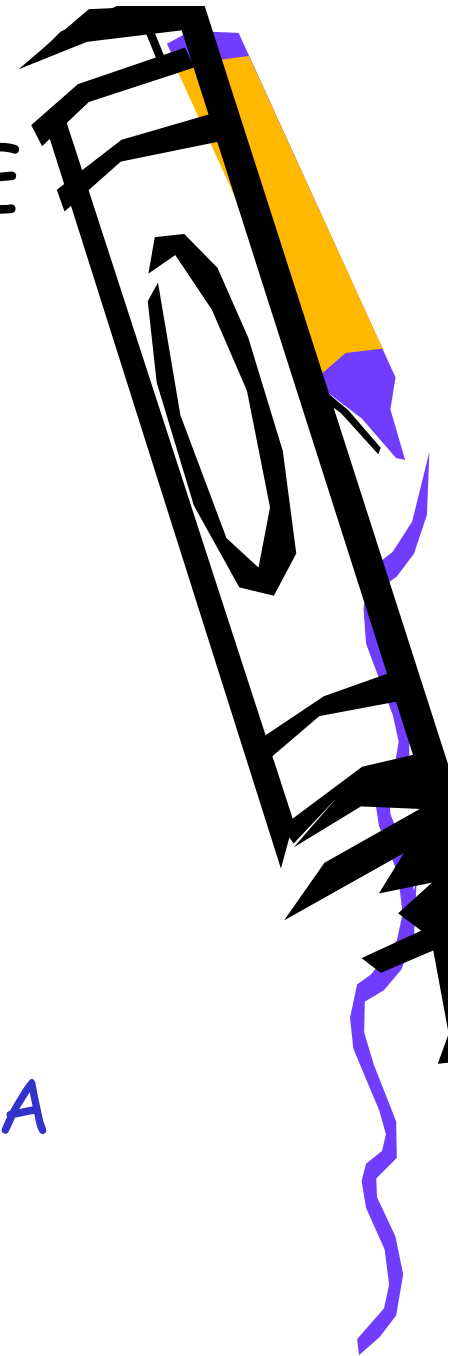
Le nuove forme di famiglia

- La famiglia genitoriale omosessuale con la presenza di figli del partners avuti da precedenti matrimoni o convivenze. Le unioni civili sancite per legge amplieranno questa nuova forma di famiglia.
- La famiglia genitoriale immigrata a forte identità religiosa, culturale e di costume dei Paesi di provenienza.



IN CONCRETO, RISPETTO ALL'APPROCCIO DELLE NUOVE FORME DI FAMIGLIA

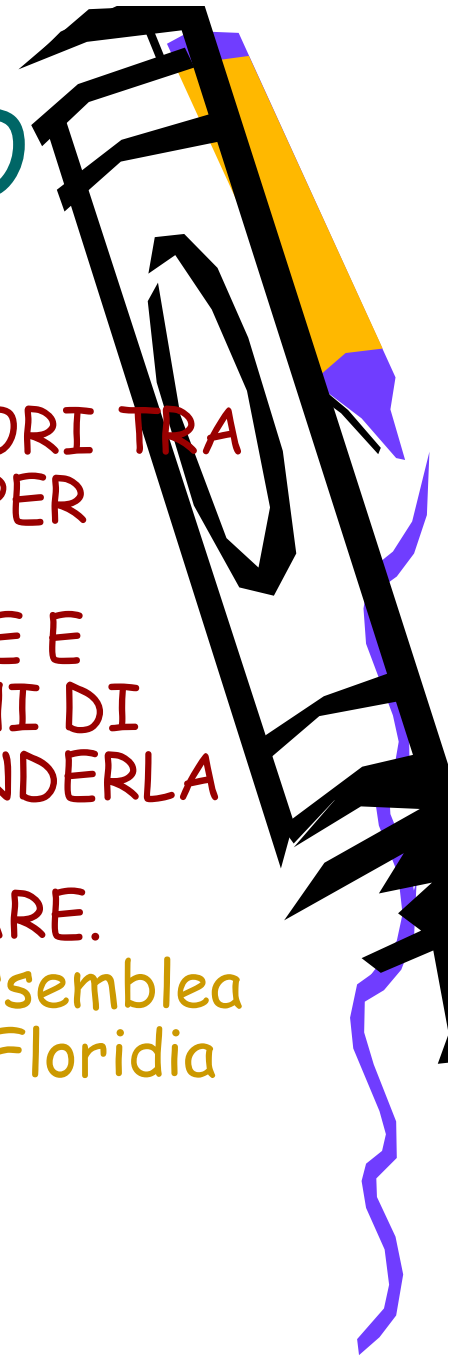
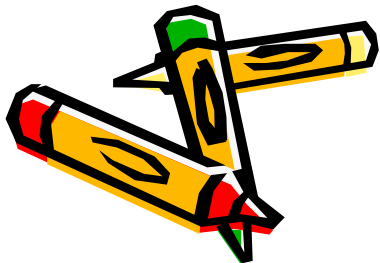
- SENSIBILIZZARE:
- SCUOLA
- GRUPPI DI VOLONTARIATO
- GRUPPI SPORTIVI
- GRUPPI ECCLESIALI
- ALLA CREAZIONE DI UN LUOGO
COMUNE DI FORMAZIONE DELLA
FAMIGLIA AI TEMI DELLA
EDUCAZIONE.



USCIRE DAL PROPRIO RECINTO

- LAVORARE IN SINERGIA NEI TERRITORI TRA I SOGGETTI ISTITUZIONALI E NON PER SOSTENERE, QUINDI FORMARE, LA FAMIGLIA, OFFRENDOLE COMPETENZE E SAPERI, MA ANCHE SERVIZI, E LUOGHI DI RELAZIONI, CON L'OBIETTIVO DI RENDERLA CAPACE DI ASSolvere AL SUO INSOSTITUIBILE COMPITO DI EDUCARE.

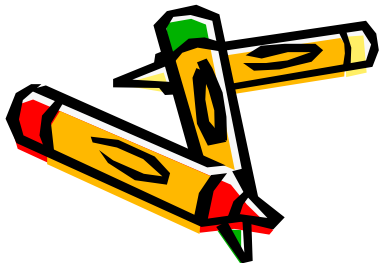
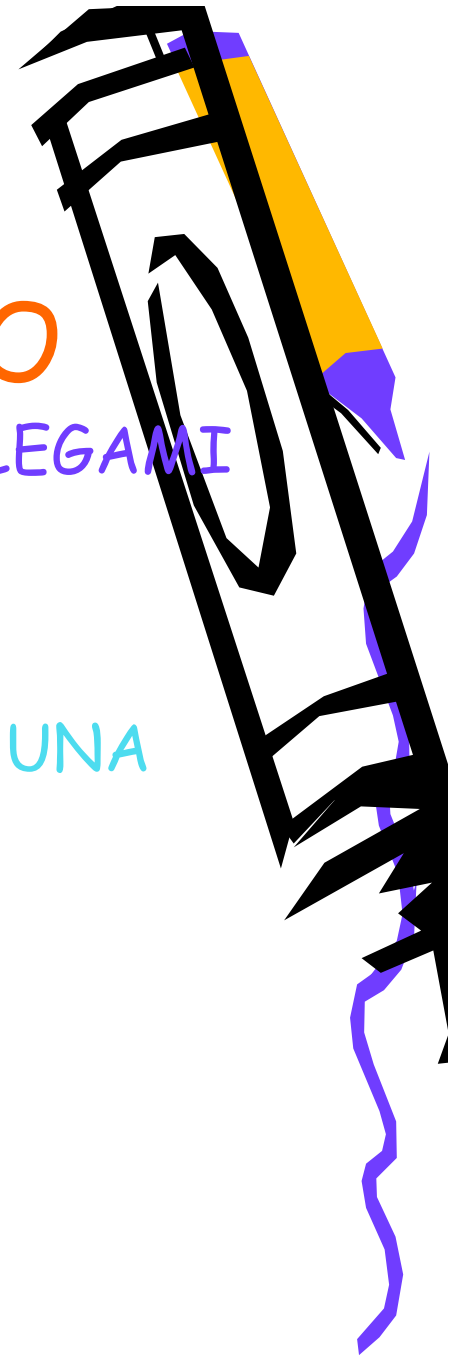
alessandrozappulla/29Novembre 2009, assemblea dei capi di zona degli Scout, Don Orione- Florida Siracusa.



COGLIERE UNA OPPORTUNITA':

L'INDIVIDUO CREATIVO

- NON E' DETTO CHE LA ROTTURA DEI LEGAMI SOCIALI CREI SEMPRE IL DESERTO CULTURALE
- IN TALI CONTESTI IL SOGGETTO SOPRATTUTTO GIOVANE AGISCE PER UNA SUA DIFESA ORIGINALE E CREATIVA.



- GLI EDUCATORI HANNO IL DOVERE DI COMPRENDERE, CAPIRE I NUOVI PERCORSI DEI GIOVANI E AIUTARLI A PERCORRERLI.
- PER RAGGIUNGERE TALI OBIETTIVI E' FONDAMENTALE IL PERCORSO FORMATIVO DEGLI EDUCATORI A COMINCIARE DAI GENITORI.
- OCCORE CHE LA FAMIGLIA INDIVIDUI OBIETTIVI COMUNI.
- OCCORRE CHE SOPRATTUTTO GLI ADULTI SAPPIANO METTERSI IN GIOCO ESPLORANDO ESSI STESSI GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEI GIOVANI.
- RIGETTARE UN CERTO GIOVANILISMO INCONCLUDENTE DEGLI ADULTI MA DIMOSTRARE NEI FATTI APERTURA ALLA COMPrensione.



IL FUTURO DELLA FAMIGLIA

- FARE COMUNITA'
- IL NUOVO SOGGETTO DEVE RICOMINCIARE A VIVERE COMUNITARIAMENTE
- SONO NECESSARI ALCUNI CAMBIAMENTI STRUTTURALI CHE SI ATTUANO CON UNA NUOVA EDUCAZIONE.

